



COMUNE DI LOCOROTONDO
Provincia di Bari
Settore Economico Finanziario
Servizio Ragioneria



Prot. 4111

Lì, 17/03/2017

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AL VICE SINDACO
ALL'ASSESSORE AL BILANCIO
AL RESPONSABILE SITO WEB

p.c. AL SEGRETARIO GENERALE
" " REVISORE UNICO

SEDE

**OGGETTO: RAPPORTO SULLE MISURE ORGANIZZATIVE ADOTTATE NELL'ANNO 2016 PER
GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI EX ART. 9 D.L. 78/2009**

Con delibera n. 178 del 17/12/2009, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito nella Legge n. 102 del 3/08/2009, la Giunta definiva l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, garantire il pagamento tempestivo delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'ufficio protocollo ha regolarmente rimesso le fatture elettroniche protocollate tramite il codice univoco ufficio ai Responsabili di P.O. per quanto di competenza.
Riscontrata la regolarità della fornitura, prestazione o esecuzione dei lavori, in ordine ai requisiti quantitativi e qualitativi nonché ai termini e alle condizioni pattuite con il fornitore, il Responsabile di P.O. , ai sensi dell'art. 26 del regolamento di contabilità in vigore, ha liquidato la spesa mediante l'apposizione del " VISTO DI LIQUIDAZIONE" con l'indicazione della data, sulla fattura o documento comprovante il diritto acquisito del creditore.
Qualora la liquidazione abbia avuto per oggetto un bene mobile, prima ancora della liquidazione, il Responsabile del Settore competente si è premunito di acquisire il visto da parte dell'Economo comunale sulla fattura, inerente la presa in carico del bene nel patrimonio comunale.

Le fatture regolarmente liquidate sono pervenute al servizio finanziario che, nell'ordine di ricezione, ha tempestivamente provveduto alle verifiche per legge e alla celere emissione dei mandati di pagamento, che sottoscritti con firma digitale, sono stati trasmessi on-line al Tesoriere comunale



Sinteticamente si elencano le verifiche effettuate prima della liquidazione della spesa e dell'emissione del mandato di pagamento che in misura variabile, a seconda dei casi, hanno inciso sulla rapidità dei pagamenti:

- 1) prima della liquidazione dei singoli S.A.L. L'ufficio competente ha verificato la regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del **DURC** d'ufficio;
- 2) prima della liquidazione dei singoli S.A.L. L'ufficio competente ha verificato la regolarità contributiva dei subappaltatori tramite richiesta d'ufficio;
- 3) prima della liquidazione del saldo lavori e dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione per la costruzione di opere pubbliche, l'ufficio competente ha verificato l'avvenuto pagamento dei subappaltatori da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto e la **regolarità contributiva** di questi ultimi;
- 4) prima della liquidazione delle spese per acquisto di beni o prestazioni di servizi l'ufficio competente ha provveduto all'obbligo di acquisire il **DURC** d'ufficio;
- 5) prima dell'emissione del mandato di pagamento **l'ufficio competente ha verificato tutti i pagamenti superiori a € 10.000,00 attraverso il sistema informatico predisposto da Equitalia Servizi S.p.A.** al fine di evidenziare se i fornitori sono morosi nei confronti della Pubblica Amministrazione per somme iscritte a ruolo per cartelle di pagamento notificate pari almeno ad euro 10.000,00
- 6) Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari l'ufficio competente ha verificato **l'avvenuta comunicazione del conto corrente dedicato** ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- 7) l'ufficio competente ha verificato, altresì, che gli strumenti di pagamento (bonifico bancario o postale o altri strumenti tracciabili) riportino, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante, dagli appaltatori, dai subappaltatori e dai subcontraenti della filiera delle imprese, nonché dai concessionari di finanziamenti pubblici il codice identificativo di gara (**CIG**), il codice unico di progetto (**CUP**) ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003.

Ai sensi dell'art. 33 del D.L. d.lgs 33/2013 **l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti** viene pubblicato nel sito web istituzionale in Amministrazione Trasparente sezione "Pagamenti dell'amministrazione".

A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, viene pubblicato anche **l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti**.

Il servizio finanziario, grazie all'informatizzazione, elabora tale indice con le modalità previste dall'art. 9 del DPCM del 22/09/2014.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è "calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equipollente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento."



INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	
Anno 2016	Valore dell'indice in giorni
1° TRIMESTRE	0,76
2° TRIMESTRE	-15,60
3° TRIMESTRE	-11,84
4° TRIMESTRE	8,64
ANNUALE	-5,05

Il presente rapporto, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 102/2009, viene pubblicato sul sito dell'ente e allegato alla relazione / questionario che l'organo di revisione è tenuto a compilare e trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PROSPETTO ex art. 41 c.1 D.L. n.66/2014

Dal prospetto che si allega alla presente si rileva che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. L. n. 231/2002 (30gg.) ammonta a € 1.083.885,30

Gli uffici preposti sono stati sensibilizzati a liquidare le fatture nei termini previsti dalla legge.

F.to IL RESPONSABILE SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
(Francesco PENTASSUGLIA)

F.to IL SINDACO
(Tommaso Scatigna)